

Abruzzo/Trasporti: Idv, pronti a discutere piano serio di riordino

Bisogna giocare a carte scoperte se davvero vogliamo affrontare in modo adeguato e per tempo il percorso di una solida e funzionale riforma del sistema del trasporto pubblico locale in Abruzzo". E' l'esortazione giunta da Carlo Costantini, capogruppo dell'Italia dei Valori in Consiglio regionale, che stamane e' intervenuto ad un convegno-dibattito sull'argomento, al Museo Genti d'Abruzzo di Pescara, promosso proprio dall'IdV. Il confronto, al quale sono stati invitati tutti gli attori, ivi compreso l'assessore ai Trasporti della Regione Abruzzo, Giandonato Morra, e' stato sollecitato anche alla luce del taglio di quasi 50 milioni di euro (un terzo delle somme annualmente destinate al settore) previsto dalla manovra correttiva del Governo nazionale.

"L'Italia dei Valori - ha aggiunto Costantini - e' pronta a ragionare sulle soluzioni che il Governo regionale mettera' in campo, a patto che siano convincenti e senza ambiguita'.

Se il centrodestra non vuole la fusione delle tre aziende regionali - ha sottolineato - deve spiegarne le ragioni. Noi invece siamo convinti che la fusione di Arpa, Gtm e Sangritana possa portare non soltanto ad un risparmio, per quanto riguarda i Cda, ma anche all'eliminazione di sprechi e doppioni, con una riduzione di costi gigantesca". "Ma - ha ammonito Costantini, riferendosi all'ipotesi avanzata dall'assessore Morra, che ha ascoltato attentamente - siamo pronti a valutare anche la possibilita' di tenere separato il trasporto ferroviario da quello su gomma, a condizione imprescindibile che, ad esempio, la Sangritana faccia solo trasporto ferroviario e non su gomma, e che soprattutto il Governo regionale ci spieghi e ci convinca sui vantaggi e sulle garanzie di questa ipotesi di riorganizzazione".

"Noi dell'Italia dei Valori - ha lanciato Carlo Costantini nel corso del suo intervento al convegno dibattito sul trasporto pubblico locale - vogliamo superare gli steccati ideologici e considerare prioritaria la difesa del diritto alla mobilita' del cittadino". "Ben venga, dunque - ha proposto - il discorso sui privati, ma con prudenza, affinche' non accada che il loro interesse si concentri solo sulle linee piu' economicamente vantaggiose, lasciando al pubblico le altre". "Insomma - ha ribadito ancora Costantini - siamo pronti a discutere con il Governo regionale per trovare un punto di sintesi che guardi solo alla qualita' dei servizi erogati, alla difesa dei posti di lavoro, affinche' il trasporto pubblico locale non sia piu' utilizzato dalla politica per le clientele o per altri scopi". "E se, come ha annunciato, questa volonta' coincide con l'intenzione dell'assessore Morra - ha precisato - allora sappia che trovera' nell'Italia dei Valori un sostegno ed un aiuto per una battaglia che presumibilmente potrebbe portare mal di pancia anche all'interno della sua stessa maggioranza". "La sfida che vogliamo lanciare, e che il Consiglio regionale d'Abruzzo deve vincere - ha invitato Costantini - e' quella di presentarci al primo gennaio dell'anno prossimo con una proposta di riorganizzazione il piu' possibile condivisa e che non costi un euro in piu' delle risorse disponibili. I tempi stringono - ha quindi concluso l'esponente IdV - e l'assessore Morra non puo' sperare solo nei rinvii di Tremonti. Bene il Tavolo proposto da Morra, dunque, ma subito al lavoro per avere gia' ad ottobre due o tre proposte operative"